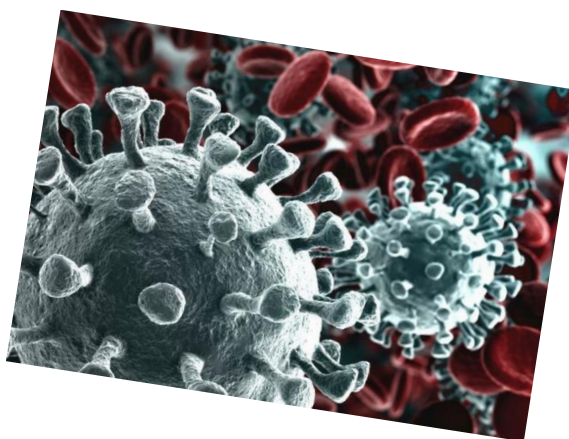


Aggiornamento Protocollo interno di regolamentazione delle misure per il
contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli
ambienti di lavoro

ISISS “Marco Minghetti”

codice fiscale 82002750238

Via Frattini, 45 – 37045 Legnago (Verona)



Datore di lavoro: prof.ssa Luisa Zanettin

RSPP: prof. Vincenzo Di Sanzo

RLS: prof. Michele Comparin

Medico Competente: dr.ssa Giulia Ganzaroli

Legnago, 9 settembre 2021

Protocollo interno di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

VISTO il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'INAIL (Inail 2020);

VISTO il Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;

VISTO il documento pubblicato dall'USR Veneto, condiviso con la Direzione Prevenzione Sicurezza alimentare e Veterinaria della Regione Veneto e con il Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole – SiRVeSS, contenente le indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti scolastici e la gestione del rischio da Covid-19 del 26.05.2020;

VISTI il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020

VISTO il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

VISTO l'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

VISTO l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";

VISTO il protocollo d'intesa MIUR-Sindacati Scuola contenente le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nelle scuole del Sistema Nazionale di Istruzione del 06.08.2020;

VISTE le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" del 21.08.2020;

VISTO il Piano per la ripartenza 2020/2021 - Linee guida per la stesura del protocollo di sicurezza Covid-19 scolastico del USR per il Veneto del 27.08.2020;

VISTO l'art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti per la scuola";

VISTA la circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID -19", nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione;

VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" con particolare riferimento all'articolo 1;

VISTO il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022”, adottato con decreto del Ministro dell’istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;

VISTA la circolare del Ministero della salute dell’11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto “Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta”;

VISTO il “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)”;

VISTO il Piano per la ripartenza 2021/2022 – Manuale operativo (aggiornamento) delUSR per il Veneto del 27.08.2021;

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche;

VALUTATI tutti gli elementi relativi all’Istituto “M. Minghetti” (edificio, personale, studenti, etc.), sentito l’RSPP, il MEDICO COMPETENTE e informato l’RLS, si forniscono le **indicazioni operative per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19.**

Premessa

Il Covid-19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. *Il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall’Inail (Inail 2020), ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all’emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO. Dall’analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto.

Tenuto conto di quanto disposto dal “*Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19*” (Allegato 12 al DPCM 17/5/2020) e dalla Regione Veneto, nonché di quanto indicato dal Ministero della Salute e dai documenti tecnici dell’INAIL e dell’Istituto Superiore di Sanità (ISS).

Considerato, che in vista dell’avvio del prossimo anno scolastico 2021/2022, si ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza, non solo come strumento essenziale per la formazione degli studenti, ma anche come momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell’abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni (Comitato Tecnico Scientifico verbale n. 34 del 12 luglio 2021), il presente documento descrive le **misure operative per il contenimento e il contrasto della diffusione dell’epidemia Covid-19 adottate dall’Istituto “Minghetti” di Legnago** (successivamente indicato anche come “Istituto”). Il suddetto documento, aggiornando ed integrando il precedente protocollo di regolamentazione interna adottato in data 09.09.2021, contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola, e costituisce **aggiornamento e parte integrante del documento di valutazione dei rischi della scuola**. Si evidenzia, che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall’art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di “*contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all’adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*”, di “*osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale*” e di “*segnalare*

immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza”.

1. INFORMAZIONE

L’istituto “Minghetti” ritiene fondamentale mantenere la sicurezza degli operatori.

Il luogo di lavoro deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

L’istituto, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nei propri uffici circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo all’ingresso, appositi depliant informativi delle procedure e regolamenti da attuare.

Il presente protocollo viene pubblicato all’albo dell’Istituto per adeguata informazione.

L’informazione avverrà anche mediante incontri appositamente convocati, possibilmente, in video conferenza; utilizzando gli strumenti digitali disponibili; con manifesti informativi affissi e resi disponibili all’ingresso dell’Istituto. Nessuno potrà entrare nei locali aziendali se non dopo averne preso visione.

Con l’ingresso nell’Istituto, si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l’impegno di conformarsi alle disposizioni richiamate.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l’accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nell’Ente e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell’Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l’Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l’obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico nel fare accesso nell’Ente (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene, indossare sempre e correttamente la mascherina chirurgica);
- l’obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all’interno dell’istituto.
- l’obbligo per i lavoratori e i genitori di studenti entrati in contatto con caso conclamato di COVID 19 di comunicarlo tempestivamente al Dirigente scolastico o un suo delegato.

2. MODALITA’ DI INGRESSO NELL’ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), con il Medico Competente (MC) e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), dispone misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica, sia a tutela dei lavoratori, sia degli utenti esterni, anche occasionali (studenti, genitori, fornitori, visitatori, ecc.) mediante una adeguata informazione a tutti i lavoratori e utenti che accedono all’Istituto, attraverso le modalità più idonee ed efficaci (segnaletica, circolari, videoconferenze, ecc.).

È fondamentale **osservare l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente**. La misurazione della temperatura va fatta autonomamente, prima di partire da casa.

Per gestire il rischio connesso al possibile accesso a scuola di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 si prevede:

- a) Per il personale docente, la compilazione di un'autodichiarazione "una tantum" di conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, art. 1, comma 6, lett.a), del Protocollo di sicurezza in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 (All. n. 1);
- b) Per il personale ATA, che la timbratura in entrata costituisca dichiarazione di conoscenza del Protocollo di sicurezza in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008;
- c) Per i genitori degli allievi e per gli studenti maggiorenni, la compilazione di un'autodichiarazione "una tantum" di conoscenza del Protocollo di sicurezza in vigore a scuola (All. 2) in occasione della consegna dei libretti personali;
- d) Per i soggetti esterni (utenti, fornitori, altri), la compilazione ad ogni accesso a scuola di un'autodichiarazione con la quale si conferma di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria (All. n. 3);

2.1. Ingresso Personale dipendente

Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 9-ter del D.L. 6 agosto 2021, n. 111, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 (**Green pass**) di cui all'articolo 9, comma 2 del D.L. del 22 aprile 2021, n. 52. Tale disposizione non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale, che devono essere muniti di certificazione di esenzione alla vaccinazione anti- COVID-19 rilasciata dalle competenti autorità sanitarie. Tali soggetti potranno, eventualmente, essere invitati periodicamente ad effettuare il tampone antigenico rapido per la ricerca del nuovo Coronavirus sars-Cov-2 sulla base delle disposizioni ministeriali e sentito il parere del medico competente.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra da parte del personale scolastico è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.

Il controllo del possesso e della validità del Green pass sarà effettuato dal dirigente scolastico, anche per il tramite di personale scolastico appositamente delegato, e nel rispetto della normativa vigente anche in materia di privacy.

Il lavoratore ha, comunque, l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il suo Medico di Medicina Generale nonché di segnalare la cosa al Dirigente Scolastico. **La misura della temperatura va comunque fatta autonomamente prima di partire dalla propria abitazione.**

Tenuto conto delle fasce di flessibilità e/o di ingressi/uscite scaglionate, non si ritiene necessario regolamentare gli ingressi e le uscite dei lavoratori rispettivamente all'inizio e alla fine dell'orario di lavoro. In caso di arrivo o uscita contemporanei sarà cura dei lavoratori mantenere

una distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica.

Il lavoratore deve accedere all'Istituto con già addosso la mascherina chirurgica o con la mascherina FFP2 di propria dotazione. Se indossa anche i guanti ed intende continuare ad utilizzarli, deve lavarsi le mani, utilizzando normali detergenti (saponi) e le soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno il 60%) che vengono messe a disposizione dall'Istituto con addosso i guanti, prima di iniziare a lavorare. È obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani prima di consumare pasti o spuntini (anche al distributore automatico o in autonomia), prima di accedere ai servizi igienici e prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo.

Se nello svolgere la prestazione lavorativa non è possibile garantire una distanza interpersonale pari ad almeno 1 metro, i lavoratori hanno l'obbligo di indossare la mascherina del tipo chirurgico monouso. Laddove fosse previsto l'uso dei guanti, questi devono essere monouso. Mascherine e guanti monouso nelle condizioni **di cui sopra diventano a tutti gli effetti DPI obbligatori**. È vietato l'uso di mascherine del tipo FFP2 o FFP3 con valvola. È vietato l'uso promiscuo di DPI (scambio di DPI tra persone) e il riutilizzo di DPI dismessi il giorno precedente. **I DPI dismessi vanno smaltiti nei rifiuti indifferenziati (secco)**. A tale scopo, in più punti dell'Istituto vengono predisposti appositi contenitori, opportunamente segnalati. I lavoratori che utilizzano specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.) non possono lasciarli a scuola e devono evitare qualunque forma di promiscuità.

Durante le normali attività all'interno dell'Istituto, il personale deve:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per inderogabili ragioni; qualora sia strettamente necessario parlarsi di persona, dovrà essere comunque sempre garantita una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori;
- prestare la massima attenzione ad evitare l'uso promiscuo di telefoni (anche cordless o cellulari dell'Istituto), tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali;
- garantire periodici e frequenti ricambi d'aria, tenendo aperte anche le porte delle stanze, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria;
- approfittare delle pause dal lavoro al computer previste per i videoterminalisti per lavarsi e disinfettarsi le mani, secondo le modalità sopra descritte;
- evitare aggregazioni di diverse persone in occasione di brevi pause durante il lavoro, in particolare di fronte ai distributori automatici di bevande;
- avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore o il DSGA in caso di insorgenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali successivamente all'ingresso nella scuola avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Non è consentito l'uso di attaccapanni.

Prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

L'Istituto "Minghetti":

- esegue le eventuali operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale;

- informa preventivamente il personale dipendente, ed eventuali terzi che debbano fare ingresso in Istituto, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS

2.2. Ingresso/uscita Alunni

Gli alunni hanno l'obbligo di rimanere a casa in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali: i genitori chiameranno il Medico di Medicina Generale/Pediatra di libera scelta e comunicheranno l'assenza al Dirigente Scolastico.

Per limitare al massimo gli assembramenti, gli alunni rispetteranno orari di ingresso/uscita differenziati e scaglionati e sarà utilizzato il maggior numero possibile di ingressi, privilegiando la possibilità che gli studenti vengano indirizzati alle porte di accesso più vicine alle rispettive aule; nel percorrere i corridoi vi è l'obbligo di mantenere la destra. Nei limiti dell'organico disponibile, ogni entrata sarà presidiata da un Collaboratore Scolastico che vigilerà per evitare assembramenti e comportamenti a rischio. Nei giorni precedenti l'inizio della scuola sarà comunicata la posizione delle aule e l'abbinamento classi/porta da utilizzare per l'ingresso e l'uscita. Gli alunni non si devono attardare e creare assembramenti all'esterno della scuola in attesa dell'ingresso e dovranno mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro.

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che "è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive".

Gli studenti, quindi, dovranno entrare indossando la mascherina chirurgica e tenerla posizionata correttamente in classe, negli spazi comuni e ogni qualvolta si spostino all'interno dell'edificio.

Gli alunni dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nel presente disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP, il RLS e il medico competente.

All'entrata di qualsiasi aula procedono all'igienizzazione delle mani attraverso i prodotti in dotazione forniti dalla scuola.

È fatto divieto di appoggiarsi alle pareti o ai mobili e sedersi su sedie negli spazi comuni, tavoli o a terra.

È vietato spostare la cattedra, i banchi e le sedie dalla posizione segnalata.

Gli studenti devono utilizzare la mascherina e mantenere il distanziamento interpersonale con i compagni di 1 metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di 2 metri tra i banchi e la cattedra del docente.

È vietata agli studenti la condivisione di materiale didattico (fotocopie, appunti, libri, penne ecc.) con i compagni.

Nel dettaglio, **gli alunni devono rispettare le seguenti norme di comportamento:**

- **Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. La misura della temperatura deve essere effettuata autonomamente, prima**

di partire dalla propria abitazione. **Si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.**

- Divieto di ingresso nei locali scolastici in presenza di condizioni di pericolo stabilite dalle Autorità sanitarie competenti (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre i 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.). Si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.
- Obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza anti covid-19: rispetto delle misure di distanziamento fisico (almeno un metro), frequente igienizzazione delle mani, uso della mascherina, comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- Fornire tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico o un suo delegato di qualsiasi sintomo influenzale che si manifesti all'interno dell'edificio scolastico;
- Tenere sempre in ordine la propria postazione di lavoro, salvaguardandone le condizioni di pulizia e di decoro: divieto di accumulare materiali (libri, strumenti di lavoro, capi di abbigliamento, rifiuti) sotto i banchi, sulle mensole, negli armadietti, nei cassetti della cattedra;
- Presentarsi a scuola non più di 5 minuti prima dell'inizio delle proprie lezioni. Nell'attesa all'esterno osservare le norme di distanziamento e non creare assembramenti e, una volta entrati nell'edificio scolastico, aver cura di rispettare i percorsi prestabiliti e la segnaletica orizzontale, sostare solo il tempo indispensabile negli spazi comuni, restare all'interno della propria aula mantenendo sempre il distanziamento;
- Indossare la mascherina durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico e negli spazi comuni;
- Accedere ai servizi igienici più vicini alla propria aula nel rispetto delle norme di distanziamento e di igiene evitando di creare assembramenti;
- Durante l'intervallo permanere nell'area di atrio/corridoio individuata per ciascuna classe, evitando assembramenti;
- Accedere ai distributori automatici di bevande e merende in maniera ordinata, rispettando il distanziamento e senza creare assembramenti, igienizzare le mani prima e dopo l'accesso ai distributori;
- Al termine delle lezioni lasciare immediatamente l'edificio scolastico uscendo senza attardarsi, seguendo le indicazioni già fornite in relazione all'ingresso;
- Aver cura del corretto smaltimento di mascherine e guanti nei contenitori dell'indifferenziato.

Prima dell'accesso in Istituto, ciascun alunno potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. L'alunno in tale condizione sarà momentaneamente isolato e assistito da un operatore scolastico, entrambi dotati di mascherina chirurgica.

Si provvederà a:

- far indossare immediatamente DPI;
- chiamare i genitori, che nel più breve tempo possibile provvederanno a contattare il Pediatra di libera scelta/Medico di Medicina generale per la valutazione clinica del caso.

L'Istituto "Minghetti" esegue le eventuali operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale.

In ogni caso si ricorda che il mancato rispetto delle misure di prevenzione e protezione adottate comporta la responsabilità individuale e genitoriale.

2.3. Soggetti esterni: utenti, fornitori, appaltatori, altri

Viene ridotto l'accesso ai soggetti esterni, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nel presente disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP, il RLS e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, esclusivamente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- sottoscrizione di un modulo di autodichiarazione (All. n. 3); nel quale attestare di aver provveduto autonomamente alla misurazione e di aver rilevato una temperatura corporea non superiore a 37,5° e di non provenire da zone a rischio o essere stati in contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi.

Di conseguenza, le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, ove indifferibili, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici.

Nei casi in cui il servizio non possa essere reso con le predette modalità, l'Istituto comunica le procedure di ingresso anticipatamente e in modalità informatica.

Laddove non fosse stato possibile, sarà esposta in visione e/o consegnata, comunque, prima dell'ingresso nell'Istituto, una informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi dell'Istituto.

Gli accessi negli uffici devono essere scaglionati, anche mediante prenotazioni di appuntamenti, assicurando che sia mantenuta una distanza di almeno un metro con i lavoratori, che venga utilizzata la mascherina di protezione, dove necessario, dotarsi di guanti.

È stata predisposta una segnaletica orizzontale davanti al bancone reception, atta a garantire la distanza di sicurezza di almeno un metro.

È stata individuata una postazione per il deposito/ritiro di documentazione, all'ingresso dell'Istituto, per evitare contatti/avvicinamenti.

Il personale interno dell'Istituto, dovrà comunque lavarsi le mani, prima e dopo ogni operazione/relazione, con personale esterno.

L'Istituto, comunque, si riserva la facoltà di sospendere o escludere l'attività degli appaltatori/fornitori esterni nel caso in cui le procedure aziendali non siano rispettate.

3. SPAZI SCOLASTICI E PREVENZIONE DEI RISCHI

3.1. Spazi didattici

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato (o che si ritiene utilizzabile) per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.).

Norme di sicurezza per tutti gli spazi didattici

Gli spazi scolastici sono stati determinati utilizzando le indicazioni contenute nel Manuale Operativo dell'USR Veneto.

- a) Utilizzo della mascherina in tutti gli spazi didattici
- b) Docenti e alunni indossano sempre la mascherina
- c) Pulizia personale e delle superfici: ogni spazio didattico viene dotato di dispenser di soluzione alcolica, ad uso degli allievi e dei docenti (prodotti a base alcolica al 60% di alcol);
- d) Aerazione: le finestre dell'aula vengono sempre aperte ad ogni turnazione della classe e, comunque ogni ora. Se le condizioni meteo lo permettono è consigliabile tenerle aperte anche durante le ore di attività didattica.

Laboratori e aule attrezzate

Nei laboratori non è possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, rete dati, ecc.). Per tale motivo il principio del distanziamento fisico di almeno un metro può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare in continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando la possibilità che il personale (docente, ITP e tecnico di laboratorio) possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi indossando la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

L'igienizzazione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate deve essere effettuata prima dell'accesso di nuove classi.

Palestra

Con riferimento al “piano scuola 2021-2022” e al D.L. n°111 del 06.08.2021:

Le attività didattiche di educazione fisica/ scienze motorie e sportive sono da prediligere all'aperto, quando le condizioni ambientali lo consentono; per le attività all'esterno, il CTS non prevede l'uso delle mascherine in zona bianca, salvo il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

In palestra, viene garantita adeguata areazione e, prudenzialmente, è possibile svolgere solo attività individuali, osservando il distanziamento di almeno 2 metri; all'aperto è possibile realizzare attività di squadra. Si raccomanda l'igienizzazione, al termine delle lezioni e ad ogni cambio classe, degli attrezzi e degli strumenti utilizzati.

Durante la stagione favorevole è consigliabile svolgere l'attività motoria all'esterno, rispettando le condizioni di sicurezza più sopra richiamate.

Spogliatoi

Non è consentito l'uso degli spogliatoi la cui capienza è troppo ridotta e sono inoltre privi di armadietti per dividere e custodire gli effetti personali.

Aula magna

L'aula magna è uno spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno di altri spazi didattici. Si è quindi mantenuto l'uso promiscuo, nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini.

Spazi comuni non didattici

Gli spazi comuni sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala insegnanti, i servizi igienici, ecc. Le indicazioni sono relative ai soli spazi interni, nella considerazione che la presa in carico degli studenti, anche in termini di responsabilità di custodia, ha inizio con l'arrivo dello studente all'interno dell'edificio.

- **Ingresso**

Sarà utilizzato il maggior numero possibile di ingressi, privilegiando la possibilità che gli studenti vengano indirizzati alle porte di accesso più vicine alle rispettive aule.

- **Corridoi**

Per i corridoi è consentito il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli. Sono state predisposte linee divisorie al centro con nastro giallo/nero e l'indicazione del senso di marcia.

È vietato sostare nei corridoi soprattutto durante il cambio dell'ora.

- **Spazi per la ricreazione**

Si potranno utilizzare gli atri/corridoi individuati e assegnati agli stessi gruppi di classi. Durante l'intervallo si garantirà la completa aerazione delle aule, e solo al loro interno sarà possibile consumare la merenda, seduti al proprio posto.

- **Sala insegnanti**

I due ambienti individuati come sala insegnanti possono essere regolarmente utilizzati, rispettando il principio del distanziamento fisico di almeno 2 m tra tutte le persone che la occupano. Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'areggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

- **Servizi Igienici**

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. È quindi necessario porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione, quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria). Vanno evitati assembramenti all'interno dei servizi, regolamentando l'accesso. Le finestre devono rimanere sempre aperte e devono essere usate salviette asciugamani monouso. Nei servizi igienici saranno presenti dispenser con sapone.

4. PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande,

ecc. La pulizia e l'igienizzazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

La pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti sarà effettuata sulla base di un cronoprogramma ben definito e documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato,

Nel piano di pulizia saranno inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- i servizi igienici, che verranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

Si ricorda l'obbligo a carico del personale che esegue la pulizia dei diversi ambienti compresi gli atri e i corridoi di compilare il modulo appositamente predisposto ed affisso alla porta delle aule o in prossimità dei diversi ambienti.

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma, dalla Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020.

I lavoratori collaborano nel mantenere puliti gli ambienti ed evitano di toccare le attrezzature e le postazioni dei colleghi.

Le operazioni quotidiane di pulizia e disinfezione vengono realizzate nel seguente modo:

- pulizia dei pavimenti con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con ipoclorito di sodio 0,1% (ad es. diluizione 1:50 se viene utilizzata la candeggina domestica a una concentrazione iniziale del 5%);
- pulizia dei piani di lavoro con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con etanolo almeno al 70%;
- disinfezione con etanolo almeno al 70% di tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo.

Le suddette operazioni devono essere condotte da personale provvisto di mascherina chirurgica (eventualmente integrata da visiera o occhiali in policarbonato), guanti monouso adatti a proteggere dai prodotti utilizzati.

La scuola garantisce, comunque, la pulizia a fine turno e l'igienizzazione quotidiana di tastiere, schermi touch e mouse con adeguati detergenti. Tale igienizzazione dovrà essere effettuata nei laboratori al termine del loro utilizzo da parte di una classe e prima che entri la successiva.

Sarà, inoltre, garantita l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, considerate le indicazioni contenute nel "Piano scuola 2021-2022", relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa:

- va effettuata se non sono trascorsi almeno 7 giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

È necessario che tutto il personale si attenga alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità degli ambienti.

5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. L'igiene personale eseguita correttamente, infatti, è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

Nei pressi di ogni lavandino interno dei servizi igienici, sono esposti dei dépliant che mostrano la migliore procedura per la corretta pulizia e igienizzazione delle mani. All'interno dell'Istituto tutti devono indossare la mascherina.

Nei luoghi ove avviene il ricevimento del pubblico sono presenti e costantemente riforniti distributori di gel igienizzante per le mani e guanti nell'atrio d'ingresso.

6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici l'utilizzo di mascherina chirurgica o FFP2.

Il personale è invitato a mantenere la distanza di almeno 1 metro e presentarsi munito di mascherina chirurgica, al fine di salvaguardare i dipendenti anche nel caso in cui esigenze lavorative richiedessero l'avvicinamento ad altri operatori.

Le mascherine chirurgiche devono essere indossate e utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

I DPI dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste al paragrafo 2.1.

Per il personale impegnato con alunni con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dello studente o dal proprio medico.

7. GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

L'Istituto, al fine di contingentare e razionalizzare la presenza in luoghi comuni, ha valutato il proprio assetto organizzativo, al fine di ridurre il flusso di spostamenti all'interno dei luoghi di lavoro, in particolare quelli da e per i locali di lavoro e gli spazi comuni.

8. SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si prevede:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque, senza alcun intervento di tipo clinico.

9. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente".

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti, saranno adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, **si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.**

L'Istituto collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente nel luogo di lavoro, che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Nel periodo di indagine, potrà essere chiesto agli eventuali possibili "contatti stretti" di lasciare cautelativamente i locali dell'Istituto, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

10. REFERENTE SCOLASTICO COVID-19

L'Istituto, sulla base del documento dell'ISS, Rapporto n. 58/2020 del 21.08.2020 ha incaricato un Referente scolastico per COVID-19, che svolge un ruolo di interfaccia con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione nella gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati. Ha, altresì, incaricato un sostituto, per evitare l'interruzione delle procedure in caso di assenza del referente.

Il referente e il suo sostituto hanno il compito di interfacciarsi con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS territorialmente competente al fine di agevolare le attività di contact tracing, secondo le linee guida in vigore.

Il Referente Scolastico per COVID-19 dovrà garantire il supporto al Dipartimento di Prevenzione ed in particolare essere in grado di:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti, oltre che di eventuali figure trasversali, che hanno svolto l'attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, fornendo informazioni utili anche sul tipo di attività svolta e sulla durata;
- fornire elementi utili per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e fino a 14 giorni dopo dal momento della diagnosi e dell'isolamento del caso o, per i casi asintomatici, dalle 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo dal momento della diagnosi e dell'isolamento;
- indicare eventuali alunni o operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

11. SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

Il medico competente collabora con il Dirigente Scolastico, con il RSPP e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata dal medico competente.

Per i lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2 per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, oltre alla certificazione di avvenuta negativizzazione al tampone naso-faringeo da parte dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti, è prevista la visita medica da parte del MC precedente la ripresa dell'attività lavorativa indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Ciascun lavoratore, con particolare riguardo a quelli che versano in condizioni di fragilità, ha la facoltà di segnalare al MC, nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della visita medica a richiesta secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., eventuali situazioni sanitarie che potrebbero costituire condizioni di ipersuscettibilità. In questo caso

il MC, in sinergia con il Medico di Medicina Generale, individuerà la forma di tutela più appropriata per ciascun soggetto particolarmente suscettibile a causa di condizioni di fragilità, nel rigoroso rispetto della tutela dei dati personali e del segreto professionale.

Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

12. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l’applicazione delle misure descritte nell’Istituzione Scolastica è stato costituito il Comitato di Istituto per l’applicazione e la verifica delle regole del Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 – denominato **“Comitato di Sicurezza per l’emergenza COVID-19”**

Tale “comitato”, presieduto dal Dirigente scolastico, è attualmente così costituito:

Dirigente scolastico	Prof.ssa Luisa Zanettin
Collaboratore Dirigente Scolastico	Prof.ssa Isabella Balbi
RSPP	Prof. Vincenzo Di Sanzo
Medico competente	Dott.ssa Giulia Ganzaroli
RLS	Prof. Michele Comparin
DSGA	Sig.ra Laura Ursoleo

13. AMBIENTE DEDICATO ALL’ACCOGLIENZA E ALL’ISOLAMENTO

È previsto un ambiente “infermeria” dedicato all’accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (alunni, docenti, altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e/o febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell’arrivo dell’assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell’autorità sanitaria locale. La persona verrà dotata immediatamente di mascherina chirurgica, qualora dotato di mascherina di comunità.

14. VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Nei territori in zona bianca, come previsto dal “Piano scuola 2021-2022” è possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco.

Lo svolgimento di dette attività viene effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali.

15. DURATA PROTOCOLLO

Il presente Protocollo si applica nell’anno scolastico 2021/2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell’epidemia da Covid-19.

Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, quanto previsto con il presente atto sarà oggetto di aggiornamento.

16. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace al personale, alle famiglie, agli studenti e al personale esterno attraverso il sito web della scuola, dove sarà pubblicato anche il modello di autodichiarazione adottato dall'Istituto.

17. SUGGERIMENTI

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione attiva di studenti e famiglie, dei membri delle Commissioni e di tutto il personale, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione. Le misure di prevenzione e protezione qui indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti, famiglie e di tutto il personale nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.